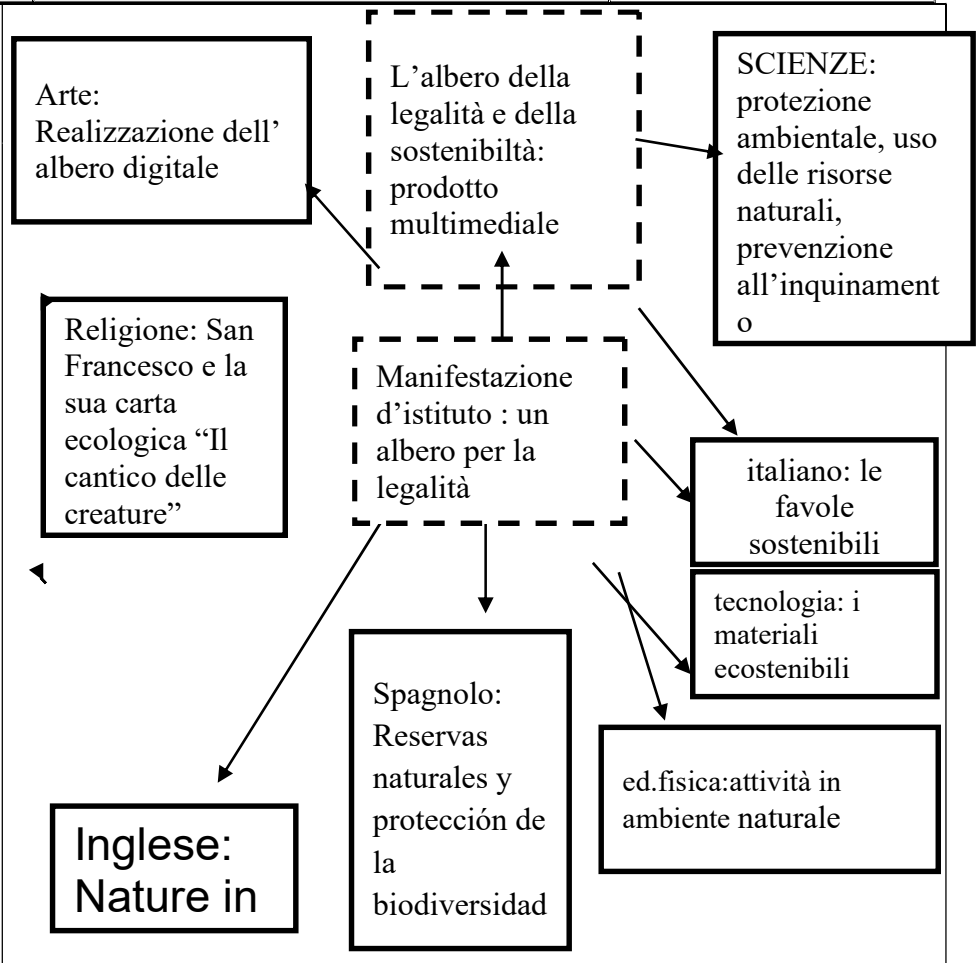
Prima parte	Disci-pline	TRAGUARDI*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. interdisciplinare Classe prima Sezione F L'albero della legalità**
Obiettivi di apprendimento previsti		Vedi Uda disciplinari	Vedi Uda disciplinari		
	COMPITO UNITARIO			Realizzazione di un albero digitale con contenuti pop up sul tema	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Cooperative learning • Flipped classroom • Dettatura di appunti				

	• Costruzione di schemi di sintesi • Classe virtuale • Videolezioni • Video tutorial • Problem solving Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Verifica finale del compito unitario
Risorse da utilizzare	• Libri di testo in adozione • Presentazioni multimediali • Computer • Monitor interattivo multimediale
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento alle Linee Guida per l'Educazione Civica, al Curriculo di Educazione Civica di questo I.C., è stata sviluppata nel corso dell'intero **PRIMO QUADRIMESTRE**
Obiettivi di apprendimento contestualizzati per le varie disciplina	Vedi UDA dei docenti delle altre discipline coinvolte
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Curriculo d'Istituto e PTOF) e a quello degli **OO.AA. contestualizzati**. Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Seconda parte	**L'albero della legalità**
	La prima uda interdisciplinare per tutte le prime dell'istituto è stata ispirata dal progetto alla quale la scuola ha aderito che prevede con la collaborazione dei carabinieri del reparto sostenibilità la piantumazione di diversi allberi nelle scuole sul territorio regionale e nazionale per creare un bosco diffuso. L 'albero è simbolo della lotta al cambiamento climatico per il contenimento della CO_2, inoltre a conclusione del progetto c'è stata una manifestazione in cui i carabinieri hanno regalato alla nostra scuola la talea dell'albero della legalità, che ha origine proprio vicino la casa del giudice Falcone. il connubio tra il tema dell'ambiente e della legalità ci ha dunque ispirati per preparae approfondimenti e attività mirate a questo tema da condividere nella giornata della manifestazione

Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Situazione della classe** Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base per la classe IF è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali). Gli allievi portatori di svantaggio hanno costituito elemento di arricchimento e di stimolo per la classe. Tutti gli alunni hanno dimostrato in modo generalizzato un buon livello di collaborazione reciproca. **Strategia metodologica**

IC Japigia1 - Verga Bari

	Tutte le lezioni vengono fondate sulla "ricerca-azione" da parte dei discenti con lo scopo di individuare e migliorare la risoluzione di una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo alunno. Inoltre viene dato molto spazio a dei momenti di brainstorming per discutere i risultati dei lavori, individuali o di gruppo. Ogni argomento trattato viene debitamente rapportato al contesto di vita reale. **Situazione problematica di partenza** Per ogni diverso materiale introdotto gli alunni vengono coinvolti attraverso delle situazioni di partenza mirate non solo a carpire la loro attenzione, ma anche a contestualizzare l'argomento. In genere si introducono le lezioni tramite situazioni di partenza atte a carpire da subito e favorevolmente l'attenzione della classe. Viene ad esempio proposta l'osservazione critica e l'analisi funzionale di oggetti di uso quotidiano. Successivamente vengono approfondite e teorizzate le tematiche in oggetto attraverso la lettura del testo, la ricerca autonoma in classe ed a casa; i concetti chiave vengono posti in evidenza attraverso la rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali. **Attività** Si parte con il definire cosa è un bisogno e in relazione ad esso perché si produce un bene, successivamente si passa allo studio di diversi materiali che non viene affrontato nella medesima maniera per tutte le tematiche oggetto di approfondimento, ma per ognuno di essi viene proposto ai discenti un'esperienza differente. Nel caso del legno agli alunni vengono proposti diversi campioni da caratterizzare in base ad un'analisi visiva e tattile; nel caso della carta verranno raccolti dei campioni di diversa tipologia e anch'essi caratterizzati in base alle proprietà che mostrano dopo un'analisi tattile e visiva. **Verifica** La fase valutativa si avvale di verifiche scritte di ingresso, in itinere e finali ma soprattutto di verifiche orali su ogni argomento oggetto di studio. **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito, ognuno in base alle proprie possibilità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. La classe si è dimostrata interessata e coinvolta durante le lezioni e molto diligente per quanto riguarda l'esecuzione dei compiti assegnati.**
Note	
	Prof.ssa Valentina Spizzico – Classe 1^F a.s. 2024/25– Plesso "Verga"

Original - Verga Bari

DISCIPLINA TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
D. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
E. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
F. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
G. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multime-diali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Vedere, osservare e sperimentare

1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

6. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
7. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
8. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
9. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
10. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

11. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
12. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
13. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
14. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
15. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
16. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

© Indire - Vega Bari

ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGIA I- VERGA

Plesso San Francesco Via Peucetia n. 50 BARI – tel. 0805530943/5541991 fax 080 5524042
Plesso Verga via Carabellese n. 34 – tel/fax 080 5586758
Plesso Don Orione Viale Japigia n.140 BARI – tel./Fax 0805537467
baic88400x@istruzione.it baic88400x@pec.istruzione.it www.icjapigia1verga.it

RUBRICA DI VALUTAZIONE

(Il presente modello sarà utilizzato dal docente per prove autentiche che si riferiscono alle UA generalidisciplinari)

COMPITO AUTENTICO: realizzare una "armatura tela" partendo da un filato a scelta

CONSEGNA FINALE: realizzazione di un tessuto con armatura tela

TRAGUARDI DI COMPETENZA: L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
OBIETTIVI SPECIFICI: Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiani.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Attività	**Descrittori**	**Indicatori**	**Livelli**
Realizzazione tessuto armatura tela	SAPER PROGETTARE	L'alunno è in grado di fare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta le possibilità esistenti, e sa sostenere la sua ipotesi.	**4**
		L'alunno è in grado di fare ipotesi in situazioni semplici, valutando le possibilità esistenti, sostiene in modo insicuro la sua ipotesi.	**3**
		L'alunno è in grado di prevedere i probabili effetti delle azioni solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, ha difficoltà ad avanzare ipotesi e ad avvalorarle.	**2**
		L'alunno, solo se guidato, è in grado di individuare esiti possibili e sceglie ipotesi tra quelle proposte con difficoltà.	**1**
		L'alunno sa identificare dati, oggetti e informazioni in modo approfondito e produce osservazioni inerenti e complete	**4**

IC Japigia 1 - Verga Bari

Realizzazione tessuto armatura tela	OSSERVARE DATI E OGGETTI	L'alunno generalmente identifica i principali dati, oggetti e informazioni e produce buone osservazioni	**3**
		L'alunno identifica dati, oggetti e informazioni essenziali e produce semplici osservazioni	**2**
		L'alunno identifica qualche informazione essenziali, talvolta necessitando di guida	**1**
Realizzazione tessuto armatura tela	VALUTARE LA FATTIBILITA'	L'allievo mette in atto comportamenti responsabili e realizzabili che possono entrare a far parte della routine quotidiana.	**4**
		L'allievo mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine con qualche sforzo personale.	**3**
		L'allievo ricerca soluzioni in maniera casuale, spesso influenzate da fattori esterni piuttosto che basare le decisioni sul ragionamento e parzialmente sulle conoscenze.	**2**
		L'alunno si cimenta in azioni difficilmente applicabili nella pratica e quindi necessita della guida del docente.	**1**

IC Japigia1 - Verga Bari